

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
POMERIDIANA DEL 19 DICEMBRE 2007, N. 92**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE RAFFAELE BUCCIARELLI**

Consigliere Segretario **Michele Altomeni**

*Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini*

Alle ore 14,55 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 200**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2008)”**.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale ed esauriti l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 200, emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **dodici ordini del giorno** relativi all'argomento trattato. **Pone in votazione** quello a firma dei consiglieri Luchetti, Mollaroli, Procaccini, Comi, Capponi, Brandoni, Castelli, Ciriaci, Altomeni e Bugaro (10). **Il Consiglio approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

**" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE**

**VISTO che**

- la Regione Marche in attuazione della legge 296/06 (legge finanziaria) è impegnata nel superamento del precariato inerente i propri organici e gli organici del settore sanitario;
- tenuto conto degli accordi intercorsi con le OO.PP. confederali e di categoria che hanno definito protocolli specifici;
- in considerazione della necessità di superare le condizioni di lavoro precario in tutti i settori, particolare attenzione va posta nel settore sanitario. Dopo l'accordo per il personale del comparto, vanno prese in considerazione le qualifiche dirigenziali in tale settore.

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

a perseguire con le Organizzazioni sindacali gli opportuni accordi per il superamento del rapporto di lavoro precario per le qualifiche dell'area della dirigenza.

A tal fine, nella gradualità del raggiungimento di tale obiettivo, va assicurata una normativa specifica che omogeneizzi le condizioni normative per gli operatori precari”.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Raffaele Bucciarelli

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

Michele Altomeni